

(Codice interno: 371954)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 814 del 08 giugno 2018

Approvazione Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43). Attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano criteri e modalità per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali (L.R. 40/93, art. 4 e L.R. 27/2001, art. 43). Attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In attuazione della Legge delega n. 106/2016, è stato emanato, nel quadro della riforma del terzo settore, il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo settore", che provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore.

Il codice individua quali possono essere gli enti del terzo settore e riconosce agli stessi una specifica identità sotto il profilo giuridico. Gli elementi che li qualificano sono il carattere privato, l'assenza di scopo di lucro, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, lo svolgimento di attività in via esclusiva o permanente in uno dei settori elencati dall'art. 5 del Codice e l'iscrizione in una delle sezioni del Registro unico nazionale del terzo settore.

L'art. 72 comma 1 del Codice stabilisce che il Fondo di cui all'art. 9, comma 1, lett. g) della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'art. 41 del Codice medesimo, lo svolgimento di attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del terzo settore iscritti nel Registro unico nazionale del terzo settore.

Il citato articolo prevede che le iniziative di cui al comma precedente possano essere finanziate anche in attuazione di accordi sottoscritti tra il Ministero e le Regioni, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con proprio atto di indirizzo, adottato in data 13.11.2017, ha individuato gli obiettivi generali, le aree prioritarie d'intervento e le linee di attività finanziabili e ha destinato parte delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2017, a sostegno di iniziative e progetti a rilevanza nazionale e una parte, quantificabile in Euro 26.000.000,00, al sostegno di iniziative e progetti a rilevanza locale, al fine di assicurare, in un contesto di prossimità, un soddisfacimento mirato dei bisogni emergenti locali, entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere con le Regioni e le Province autonome.

In data 27.12.2017 la Regione Veneto ha sottoscritto digitalmente l'accordo di programma, approvato con Dpgr n. 203 del 22.12.2017 e ratificato dalla Giunta regionale con proprio provvedimento n. 2202 del 29.12.2017; gli impegni assunti prevedono la realizzazione di un piano di interventi diretti a sostenere, a livello regionale, le attività d'interesse generale svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con decreto direttoriale n. 539 del 29.12.2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali approva gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e le Province autonome, impegna la somma complessiva di Euro 26.000.000,00 e destina alla Regione Veneto un finanziamento pari a Euro 2.034.128,57.

In data 02.03.2018 il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese - ha trasmesso alla Regione la "comunicazione di avvenuta registrazione" dell'Accordo, di cui al Decreto direttoriale n.539 del 29.12.2017, registrato dalla Corte dei Conti in data 30.01.2018 al n. 262.

Dalla data citata (02.03.2018) decorrono i 20 mesi di durata dell'Accordo (art.4) ed il termine di 45 giorni per l'invio allo stesso Ministero del Piano operativo, la cui trasmissione, avvenuta in data 16.04.2018, costituisce presupposto per il trasferimento alla Regione della prima quota di risorse pari a Euro 1.627.302,86, quale 80% dell'importo complessivo assegnato. Il saldo, pari a Euro 406.825,71, sarà trasferito dal Ministero a seguito acquisizione della relazione finale e della rendicontazione, da

trasmettersi entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza dell'Accordo prevista per il 02.11.2019.

Con DGR n. 726 del 28.05.2018 tali risorse sono state iscritte nel bilancio regionale di previsione 2018/2020 annualità 2018 - capitolo 101215 "*Assegnazione statale per il sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale*", quali entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi ed è stato istituito il correlato capitolo di spesa n. 103695 "*Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti*".

Con il presente provvedimento s'intende pertanto stabilire i criteri e le modalità per la presentazione delle istanze di finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale, di cui all'**Allegato A**, promosse da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale che, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore e ai sensi dell'art. 101, comma 2, del Codice, risultano regolarmente iscritte al Registro regionale delle organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 4 della L.R. 40/1993 o al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 27/2001.

Le iniziative progettuali potranno essere presentate, in forma singola o in partenariato tra loro, dai soggetti individuati al paragrafo precedente, che risultano iscritte alla data dell'Avviso (**Allegato A**). Dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e dovranno essere realizzate in una o più aree d'intervento (al massimo tre) evidenziate nel paragrafo 2 dell'Avviso, al fine di raggiungere uno o più obiettivi individuati nell'Avviso medesimo.

Ogni soggetto in qualità di proponente e/o capofila potrà presentare al massimo una proposta progettuale e partecipare, in veste di partner, ad una sola ulteriore proposta.

La documentazione, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a mezzo PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, anche mediante l'utilizzo della PEC del Centro di servizio per il volontariato territorialmente competente, oppure da casella e-mail non certificata al sopracitato indirizzo PEC, a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000) con indicato in oggetto:

"AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE ANNO 2018 e il nominativo del soggetto proponente (o capofila in caso di partenariato)".

L'istanza di finanziamento dovrà essere redatta su apposita modulistica di cui all'**Allegato A1** e corredata dalla seguente documentazione:

- la dichiarazione di partenariato, se previsto, utilizzando l'**Allegato A2**
- la dichiarazione di collaborazione, se prevista, di cui all'**Allegato A3**,
- la scheda dati progettuale, di cui all'**Allegato B**,
- la scheda anagrafica, di cui all'**Allegato C**, del soggetto proponente e di ogni altro eventuale soggetto partner coinvolto nel progetto,
- il Piano finanziario di cui all'**Allegato D**,
- la Comunicazione antimafia relativa ad altri soggetti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e dal legale rappresentante di eventuali soggetti partner (**Allegato E**); l'indicazione di soggetti sottoposti a verifica, comporta per ciascun individuo, l'obbligo di autocertificare l'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e di allegare copia della carta d'identità in corso di validità;
- copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Le iniziative progettuali non potranno avere una durata inferiore a nove mesi e dovranno concludersi entro il 31.10.2019; saranno oggetto di monitoraggio nelle modalità definite nell'Avviso. Il finanziamento regionale di ciascuna iniziativa o progetto non potrà superare l'80% del costo complessivo dell'iniziativa e comunque non potrà essere inferiore a Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) né superiore a Euro 70.000,00 (settantamila/00).

Il finanziamento regionale sarà erogato in due tranches:

- l'80% a titolo di acconto, a seguito di comunicazione di avvio delle attività progettuali e della documentazione ivi elencata, da trasmettersi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- il 20% a saldo a seguito di:
 - ◆ rendicontazione finale delle spese sostenute, che dev'essere trasmessa entro e non oltre il 15.12.2019, redatta come dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento; a tale

dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese complessivamente sostenute sulla base del Piano finanziario di cui all'**Allegato D**, i dati della documentazione che comprova tali spese e una relazione dalla quale risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;

- ◆ relazione finale presentata dalla Regione al Ministero inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione dell'Accordo di programma, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti. Tale rendicontazione, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di programma, dovrà essere presentata entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia dell'Accordo, e cioè entro il 02/02/2020.

La liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario, sarà subordinata all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali di cui all'art. 6 dell'Accordo di programma.

La valutazione delle progettualità, che avranno superato la verifica di ricevibilità e di ammissibilità, sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata dal Direttore della U.O. sopra citata con proprio provvedimento, in applicazione dei criteri contenuti nella griglia definita dell'Avviso. Saranno ammesse a finanziamento le iniziative progettuali che avranno ottenuto un punteggio pari a 60/100.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13.11.2017;

VISTO l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27.12.2017;

VISTO il Decreto ministeriale n. 539/III/2017;

VISTO il DPGR n. 203 del 22.12.2017;

VISTA la DGR n. 2202 del 29.12.2017;

VISTO il DDR n. 31 del 16.04.2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA la L.R. n. 40/1993;

VISTA la L.R. n. 27/2001, art. 43;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'Accordo di programma del 27.12.2017, approvato e stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, l'Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, iscritte ai Registri regionali, in attuazione dell'art. 72 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore, di cui all'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la modulistica di cui agli **Allegati A1, A2, A3, B, C, D ed E**, necessaria per la presentazione di istanze finalizzate ad ottenere il finanziamento di cui al punto 1, ritenuti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Servizi Sociali;
4. di determinare in Euro 2.034.128,57 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Servizi sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico delle risorse stanziare sul capitolo n. 103695 "*Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti*";
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato attribuito il capitolo di cui al precedente punto 4., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017).

Premessa e riferimenti normativi

Con Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore" è stata data attuazione alla delega conferita al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale.

L'art. 72 ha istituito un apposito Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività d'interesse generale, elencate nell'art. 5 del citato decreto legislativo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato (ODV) e dalle associazioni di promozione sociale (APS), iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore.

L'art. 73 disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali, destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riferimento alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale.

In osservanza alle disposizioni contenute negli articoli citati, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha adottato, in data 13.11.2017, l'atto di indirizzo contenente gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili e destina alle Regioni e alle Province autonome parte delle risorse finanziarie disponibili, quantificabili complessivamente in 26 milioni di euro, per il sostegno ad iniziative e progetti di rilevanza locale, da realizzarsi entro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990.

Con DPGR n. 203 del 22.12.2017, ratificato dalla DGR n. 2202 del 29.12.2017, è stato recepito l'accordo di programma proposto dal Ministero e approvato da quest'ultimo con Decreto direttoriale n. 539/III/2017 del 29.12.2017, che assegna alla Regione Veneto la somma di € 2.034.128,57.

L'accordo di programma, sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017 prevede la realizzazione di un piano di interventi diretti a sostenere, a livello locale, le attività di interesse generale svolte dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale iscritte ai relativi Registri ed ha una durata di venti mesi, a decorrere dal 02.03.2018, data di comunicazione di avvenuta registrazione della Corte dei Conti del citato decreto ministeriale.

Con DDR n. 31 del 16.04.2018 è stato approvato il piano operativo contenente l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, nonché il cronoprogramma delle attività previste.

In coerenza con quanto previsto nell'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, nelle Linee guida predisposte dalla Direzione Generale del III Settore, acquisite dalla Regione in data 22.03.2018 e nel piano operativo trasmesso al Ministero in data 16.04.2018, il presente Avviso individua gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento nonché i criteri di selezione e valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento, l'attuazione e il monitoraggio delle iniziative e la rendicontazione degli interventi finanziati.



445616df





REGIONE DEL VENETO

1) Soggetti proponenti iniziative progettuali

Possono presentare iniziative e progetti di rilevanza regionale, **in forma singola o in partenariato tra loro, le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte ai Registri regionali di cui alla LR 40/1993 e alla LR 27/2001 art. 43**, nelle more dell'istituzione del Registro unico nazionale del terzo settore, **che abbiano tra le proprie finalità statutarie lo svolgimento di una o più delle attività d'interesse generale ricomprese tra quelle di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore e svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio in coerenza con i rispettivi atti costitutivi e/o statuti.**

In caso di partenariato dovrà essere chiaramente individuato il soggetto capofila al quale spetterà una precisa funzione di regia del processo e la responsabilità della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'Amministrazione regionale e al quale sarà erogato il contributo.

Il possesso del requisito dell'iscrizione al Registro deve riguardare non solo il soggetto capofila ma anche tutte le associazioni partecipanti all'iniziativa e **dovrà essere posseduto alla data di pubblicazione dell'avviso e perdurare per l'intero periodo di realizzazione.** Per le organizzazioni di volontariato gestori dei centri di servizio, in qualità di organismi di secondo livello, il requisito dell'iscrizione si intende riferito all'organizzazione medesima, a meno che, non presenti una proposta progettuale in rete con associazioni affiliate, per le quali valgono i requisiti e gli obblighi previsti dal presente Avviso per i soggetti partner.

I progetti, già oggetto di finanziamento ministeriale con Decreto direttoriale n. 543 del 29.12.2017, non potranno essere presentati ai sensi del presente Avviso.

2) Obiettivi, Aree prioritarie di intervento e Linee di attività

In coerenza con quanto previsto dall'Atto di indirizzo del Ministero e in linea con gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, **le iniziative e i progetti di rilevanza regionale dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017¹ e riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento (massimo tre):**

- sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle imprese,
- sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti,
- prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella nei confronti di soggetti vulnerabili,
- contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizione di povertà assoluta o relativa e ai migranti,
- sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni,
- contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato.

al fine di concorrere al raggiungimento di uno o più dei seguenti obiettivi generali:

- promuovere la salute e il benessere per tutti e tutte le età,
- promuovere un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti,
- promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze,
- promuovere società giuste, pacifiche e inclusive

¹ il Decreto Legislativo 117/2017 è consultabile nella pagina web <http://www.regione.veneto.it/web/sociale/terzo-settore> sezione "In Evidenza".



445616df





REGIONE DEL VENETO

3) Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti, o, in caso di partenariato, il soggetto capofila dovranno presentare, **a pena di esclusione**, istanza di finanziamento di iniziative progettuali redatta sul modulo di cui all'**Allegato A1**, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente alla copia della carta d'identità in corso di validità. **I legali rappresentanti dei soggetti partner** dovranno invece sottoscrivere, **a pena di esclusione**, l'apposita dichiarazione di partenariato, utilizzando l'**Allegato A2**. **I legali rappresentanti di altri soggetti pubblici e/o privati** che intendano fornire all'iniziativa progettuale "collaborazione gratuita", dovranno sottoscrivere, **a pena di esclusione**, apposita dichiarazione di cui l'**Allegato A3**.

Ogni soggetto in qualità di ente proponente o capofila potrà presentare al massimo una iniziativa e partecipare, in qualità di partner, ad un solo altro progetto.

I soggetti proponenti (singolo o capofila) e i soggetti partner dovranno attestare nel modulo previsto (Allegato A1 o Allegato A2):

- il possesso dei requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa progettuale, di cui al paragrafo 1;
- che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari, ivi compresi i finanziamenti di cui all'Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 1/2017, approvato con Decreto direttoriale n. 543 del 29.12.2017 (**fatta salva l'eventuale quota di cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come collaboratori**);
- l'insussistenza, nei confronti del legale rappresentante e dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del citato decreto legislativo (utilizzare l'apposito modulo di cui all'**Allegato E**);
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;
- che l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi previsti per i volontari;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- i principali interventi realizzati nell'ambito delle aree prioritarie d'intervento nelle quali interviene la proposta progettuale;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.
- la coerenza delle finalità statutarie con le attività previste dalla proposta progettuale.

La Regione si riserva di effettuare i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/2000 sulle dichiarazioni rese dai soggetti proponenti, dal soggetto capofila, nonché dei soggetti partner.

4) Ambito territoriale, durata delle iniziative progettuali e scadenza attività

Le iniziative e i progetti dovranno riguardare, **pena l'esclusione**, lo svolgimento di attività nel territorio regionale. La durata dell'Accordo di programma stipulato con il Ministero è pari a **20 mesi** e scade il **02.11.2019**. In considerazione dei tempi di rendicontazione regionale al Ministero, i progetti, **che non potranno avere una durata inferiore a nove mesi, dovranno essere realizzati nel periodo compreso tra la data del decreto regionale di approvazione della graduatoria e il 31 ottobre 2019. Entro il 15 dicembre dello stesso anno** dovrà essere trasmessa la rendicontazione alla Regione, per la quale si rinvia al paragrafo 13 dell'Avviso.



445616df





REGIONE DEL VENETO

5) Finanziamento e cofinanziamento

Nell'ottica di favorire e promuovere lo sviluppo di sinergie tra gli enti proponenti, per cercare forme di competenza complementari e di rappresentanza territoriale che siano frutto di aggregazioni funzionali alla co-progettazione, il finanziamento regionale richiesto per ogni iniziativa, **a pena di esclusione**, non potrà superare l'80% del costo complessivo dell'iniziativa e non potrà essere **inferiore a euro 35.000,00 né superiore a euro 70.000,00**.

La quota di cofinanziamento pari al 20% (che dovrà avere carattere finanziario e non figurativo) costituisce un requisito essenziale e sarà a carico dei soggetti attuatori (singoli o in partenariato), i quali potranno avvalersi anche di eventuali risorse finanziarie messe a disposizione di soggetti terzi, pubblici o privati, **da indicarsi nel Piano finanziario**. Non è considerato cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari. Solo nel caso in cui alla quota di cofinanziamento partecipino soggetti pubblici, sono ammessi costi figurativi sostenuti da questi ultimi, attinenti agli spazi concessi o ad altra specifica, formalmente documentabile e pertinente al progetto.

Verrà riconosciuto un punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di 5 punti, a titolo di premialità, alle iniziative che prevedranno una percentuale maggiore di cofinanziamento e, un ulteriore punteggio pari a 5 punti, a quelle in grado di prevedere una continuità futura, non vincolata al solo contributo regionale.

In caso di rimodulazione del progetto presentato a seguito di parziale riconoscimento delle spese indicate, saranno conservate le stesse percentuali di finanziamento e cofinanziamento previste dal presente Avviso.

A garanzia della sostenibilità del progetto il costo dell'iniziativa non può superare il totale delle entrate risultanti dal conto economico dell'ultimo bilancio consuntivo approvato dall'ente proponente, o, in caso di partenariato, sarà preso in considerazione il totale delle entrate dei conti economici di tutti i soggetti partecipanti. Per la documentazione da compilare a cura dei soggetti partner si rinvia a quanto specificato nel paragrafo 3.

6) Collaborazioni

Le iniziative oggetto del presente avviso potranno realizzarsi anche attraverso il coinvolgimento di soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 1.

Fermo restando che destinatari delle quote di finanziamento potranno essere solo le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei Registri regionali, i soggetti proponenti (singolo o ente capofila) possono attivare collaborazioni con soggetti pubblici e/o privati, purché a titolo gratuito e rinvenibili da apposita attestazione di cui all'**Allegato A3**. Tali collaborazioni dovranno tradursi in un concreto impegno a svolgere e realizzare precise attività individuate tra quelle previste dal progetto stesso, di cui all'**Allegato B**, la cui responsabilità rimane comunque in capo al soggetto proponente.

7) Limiti di eleggibilità delle spese

Il Piano finanziario relativo a ciascuna proposta progettuale dovrà essere redatto utilizzando, **pena l'esclusione, l'Allegato D** e il **finanziamento richiesto non potrà superare i limiti indicati al paragrafo 5**. Ai fini di valutarne l'ammissibilità, tutti i costi devono essere documentati, trasparenti e suddivisi per voci, nel rispetto dei criteri di pertinenza, congruità e coerenza. **Devono essere pertanto:**

- strettamente connessi all'azione approvata,
- effettivamente sostenuti e pagati dai beneficiari nell'attuazione delle attività progettuali,
- giustificati e tracciabili con documenti fiscalmente validi



445616df



ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 5 di 11



REGIONE DEL VENETO

- riferiti a un periodo compreso tra la data di comunicazione di avvio del progetto e la conclusione del medesimo, ad eccezione delle spese di progettazione, ascrivibili alla fase progettuale, comunque successiva alla data del presente Avviso, il cui importo **non potrà superare il 5%** del costo complessivo dell'iniziativa progettuale.

I costi di affidamento a soggetti esterni delegati di specifiche attività formalmente delegate **non potranno superare il 30% del costo complessivo del progetto**. L'affidamento deve risultare dalla scheda progettuale (Allegato B) e dev'essere attivato unicamente nel caso in cui il soggetto proponente non sia in grado di svolgere specifiche attività aventi natura specialistica per mancanza di professionalità interne. Tali attività non devono riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione del progetto.

Nell'ambito delle spese per le risorse umane (lavoratori dipendenti, consulenti esterni, ecc.) **i costi relativi a segreteria, coordinamento e monitoraggio, non possono superare il 10%** del costo complessivo del progetto.

Le spese generali di funzionamento non direttamente riconducibili alle attività del progetto non potranno eccedere il 10% del costo complessivo del progetto e dovranno essere imputate attraverso un metodo equo, proporzionale, corretto e documentabile.

L'attività prestata dai volontari impiegati nella realizzazione del progetto non potrà essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario; l'associazione potrà esclusivamente rimborsare ai volontari le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata (come ad esempio vitto, viaggio, alloggio, ecc.) entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione medesima. Sono in ogni caso esclusi rimborsi forfettari ai sensi dell'art. 17 commi 3 e 4 del D. Lgs. 117/17.

Le spese per gli oneri connessi all'adeguamento o noleggio di autoveicoli e attrezzature, potranno essere ritenute ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e quindi all'effettiva realizzazione del progetto.

I limiti percentuali individuati nel presente paragrafo non potranno essere superati, **pena il mancato riconoscimento delle eventuali quote eccedenti**.

I costi del personale, utilizzato in specifiche mansioni connesse al progetto, potranno essere riconosciuti se accompagnati da:

- copia dei cedolini con timbro di imputazione al progetto;
- elenco giorni e orari delle attività svolte;
- costo orario del personale certificato dalla struttura competente;
- F24 a dimostrazione del versamento delle ritenute.

Tutte le spese sostenute entro la data di conclusione del progetto dovranno essere comprovate da fatture regolarmente quietanzate, scontrini e ricevute fiscali; la quietanza può essere dimostrata anche attraverso documenti contabili di valore probatorio equivalente: estratto conto per i pagamenti effettuati con assegni circolari, bancari, postali; bonifico bancario/postale; ricevuta di conto corrente postale. **Non si considerano documenti probatori le auto fatture, le fatture pro-forma e i preventivi.**

La documentazione di spesa dovrà essere conservata dal beneficiario nel rispetto della normativa in materia e messa a disposizione degli uffici competenti per esercitare l'eventuale attività di controllo. **Ogni titolo di spesa dovrà riportare l'indicazione del progetto di riferimento e dell'imputazione parziale o totale dell'importo al progetto.**

Non sono invece ritenuti ammissibili:

- spese in conto capitale;
- spese sostenute prima della data di avvio del progetto, ad esclusione dei costi di progettazione sostenuti successivamente alla data dell'Avviso;
- spese riconducibili a "varie" o "imprevisti";
- oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse alla proposta progettuale;



445616df





REGIONE DEL VENETO

- oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- oneri relativi a ristrutturazione o all'acquisto di beni immobili;
- oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc.);
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

8) Modalità e termini di presentazione delle iniziative progettuali

Per la presentazione delle iniziative o dei progetti dovrà essere utilizzata, **a pena di esclusione**, la seguente modulistica, scaricabile sia dal sito regionale www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi, sia, **in formato editabile** alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali www.regione.veneto.it/web/sociale/

- **Allegato A1 - domanda di ammissione al finanziamento**, con allegata copia della carta d'identità del sottoscrittore, in corso di validità,
- **Allegato A2 - dichiarazione di partecipazione** al partenariato, se presente,
- **Allegato A3 - dichiarazione di collaborazione gratuita**, se presente,
- **Allegato B - Scheda progettuale**,
- **Allegato C - Scheda anagrafica** del soggetto proponente e dei soggetti partner, se presenti,
- **Allegato D - Piano finanziario**,
- **Allegato E - Comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011.**

La documentazione, dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, **ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL BUR**, a mezzo PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it, anche mediante l'utilizzo della PEC del Centro di servizio per il volontariato territorialmente competente, oppure da casella e-mail non certificata al sopraccitato indirizzo PEC, a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000) con indicato in oggetto:

“AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE ANNO 2018 e il nominativo del soggetto proponente (o capofila in caso di partenariato)”.

Nel caso di trasmissione da e-mail non certificata, sarà possibile effettuare invii multipli purché venga esplicitata nell'oggetto anche la numerazione progressiva dell'invio.

Il termine per la presentazione della domanda di finanziamento – debitamente compilata e corredata dagli Allegati di cui sopra – è **perentorio**.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando pertanto esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

9) Cause di inammissibilità

Le istanze **non saranno ritenute ammissibili** se:

- a) privi di uno o più requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 3;
- b) presentati, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al paragrafo 1;
- c) redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata al precedente paragrafo 8;



445616df



ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 7 di 11



REGIONE DEL VENETO

- d) privi della firma del legale rappresentante, accompagnata da documento d'identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;
- e) pervenute all'Amministrazione regionale oltre il termine di cui al precedente paragrafo 8;
- f) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui al precedente paragrafo 8;
- g) privi di uno o più documenti elencati ai precedenti paragrafi 3 e 8;
- h) l'iniziativa progettuale si realizzerà al di fuori del territorio regionale;
- i) prevedono una durata diversa da quella indicata al paragrafo 4;
- j) richiedono un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti al paragrafo 5 o che risulta superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa progettuale;
- k) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al paragrafo 2;
- l) che risultino presentate dal medesimo soggetto in qualità di proponente o partner in numero maggiore rispetto al limite previsto dal paragrafo 3.

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse a valutazione.

10) Valutazione progetti

La verifica delle condizioni di ammissibilità e la successiva valutazione dei progetti saranno effettuate da una Commissione, all'uopo costituita e nominata dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e inclusione sociale, con apposito provvedimento direttoriale. La Commissione procederà alla valutazione dei progetti in applicazione dei criteri individuati nella griglia sotto riportata.

Al termine della fase istruttoria, la struttura regionale competente stilerà la graduatoria sulla base delle risultanze della Commissione e formulerà una proposta di riparto fino a concorrenza delle risorse disponibili. La graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento sarà in ordine decrescente di punteggio ottenuto. A parità di punteggio prevarrà il progetto che avrà conseguito il punteggio più alto nel criterio relativo alla quota di cofinanziamento. In caso di ulteriore parità verrà ammesso il progetto che avrà ottenuto un maggior punteggio sulle caratteristiche di innovazione sociale.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito internet regionale, www.regione.veneto.it con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso.

Saranno ammesse a riparto le progettualità che avranno conseguito un punteggio di almeno 60/100. Qualora risultassero eventuali economie, le stesse verranno utilizzate a scorrimento della graduatoria fino al suo completo utilizzo.

CRITERI		PUNTI max in centesimi
A	REQUISITO SOGGETTIVO	
A1	Esperienza pregressa e specifica dell'ente proponente e/o capofila e dei soggetti partner nell'ambito della/e area/e prioritaria/e di intervento prescelta/e	> 5 <= 10 anni = 10 punti > 3 <= 5 anni = 5 punti > 1 <= 3 anni = 3 punti <= 1 anno = 1 punto
B	CARATTERISTICHE INIZIATIVA	
B1	Congruità, coerenza, completezza e rispondenza del progetto presentato rispetto a obiettivi, aree prioritarie di intervento e attività di interesse generale	10
B2	Valenza locale del progetto:	da 1 o 2 comuni: 1 punto da 3 a 5 comuni: 3 punti da 6 a 10 comuni: 5 punti



445616df



ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 8 di 11



REGIONE DEL VENETO

		da 6 a 10 comuni, in almeno 2 province: 7 punti oltre 10 comuni in almeno 3 province: 10 punti	
B3	Partenariato: nessuno: 0 punti; per ogni partner 1 punto, fino ad un massimo di 10 punti		10
B4	Collaborazioni gratuite con enti pubblici e/o privati. Il punteggio varia da 0 a 5 punti, a seconda del numero e della qualità della collaborazione documentata		5
B5	Coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari coinvolti nell'iniziativa		10
B6	Realizzazione di attività d'interesse generale che coinvolgono più aree prioritarie d'intervento:	1 punto = un'area prioritaria 3 punti se coinvolgono due aree prioritarie 5 punti se coinvolgono tre aree prioritarie	5
B7	Caratteristiche di innovazione sociale, intesa come attività e servizi che soddisfano bisogni sociali e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e collaborazioni, aumentando la possibilità di azione per la comunità di riferimento.		10
B8	Documentata sostenibilità nel tempo del progetto tramite impegni formali tra i partner, indipendentemente dal finanziamento regionale: sì = 5 punti no = 0 punti		5
C	ELEMENTI FINANZIARI		
C1	Quota di cofinanziamento del soggetto proponente e degli eventuali partner: 1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento aggiuntivo rispetto al minimo previsto, fino ad un massimo di 5		5
C2	Capacità di realizzazione dell'iniziativa o del progetto (rapporto tra costo iniziativa o progetto e le entrate totali dell'ente proponente risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo (rendiconto approvato dall'assemblea; in caso di partenariato il calcolo viene effettuato sulla somma dei totali delle entrate delle associazioni proponente e partner che partecipano finanziariamente all'iniziativa)		5
C3	Coerenza tra le attività descritte nel progetto e il piano finanziario.		5
C4	Congruità complessiva dei costi del piano		5

11) Avvio del progetto e documentazione da allegare

L'avvio delle attività dovrà avvenire entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria. Entro il medesimo termine le associazioni risultate beneficiarie di contributo dovranno trasmettere tramite PEC all'indirizzo area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it la seguente documentazione:

- **comunicazione di avvio attività**, utilizzando il modulo scaricabile dal sito internet www.regione.veneto.it/web/sociale/
- **copia della polizza assicurativa** contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi dei volontari impiegati nelle attività progettuali,
- **scheda dati anagrafici e posizione fiscale** del soggetto proponente o, in caso di partenariato, dell'ente capofila.

La mancata produzione, anche parziale, della documentazione sopra indicata nei termini previsti, senza giustificato motivo, comporterà la **decadenza dal finanziamento**.



445616df



ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 9 di 11



REGIONE DEL VENETO

12) Trasparenza, Pubblicità e Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto www.regione.veneto.it - Bandi, Avvisi e Concorsi e sul Bollettino Ufficiale Regione Veneto; è altresì disponibile, in formato editabile, alla pagina dedicata alla Direzione servizi sociali www.regione.veneto.it/web/sociale/. Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partner del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali". L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Veneto è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

Il soggetto proponente (capofila, in caso di partenariato) dovrà pubblicare sul proprio sito internet, contestualmente all'avvio delle attività, il formulario dell'iniziativa progettuale, comprensivo del piano economico.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Il Responsabile della Protezione dei dati/ Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail a cui rivolgersi è dpo@regione.veneto.it

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

13) Modalità di erogazione del contributo

Il finanziamento regionale sarà erogato in due tranches:

- un acconto pari all'80% del finanziamento concesso, su acquisizione via PEC della comunicazione di avvio delle attività progettuali, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila, in caso di partenariato, nei termini previsti dal presente avviso, accompagnata da apposita garanzia fidejussoria o assicurativa (paragrafo 15) e dalla documentazione di cui al paragrafo 11, da trasmettersi entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- il saldo pari al 20% del finanziamento sarà erogato a conclusione del progetto (che dovrà avvenire **entro e non oltre il 31.10.2019**) e a seguito di acquisizione via PEC della seguente documentazione, da trasmettersi alla struttura competente **entro e non oltre il 15 dicembre 2019**:
 - rendicontazione finale delle spese sostenute, redatta come dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammesse a finanziamento; **a tale dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese complessivamente sostenute sulla base del Piano finanziario di cui all'Allegato D, i dati della documentazione che comprova tali spese e una relazione dalla quale risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti**;
 - relazione finale presentata dalla Regione al Ministero inerente la descrizione dell'attuazione degli interventi realizzati in esecuzione dell'Accordo di programma, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti. Tale rendicontazione, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di programma, dovrà essere presentata entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia dell'Accordo, ovvero entro il **02/02/2020**.

La liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario, sarà subordinata all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali di cui all'art. 6 dell'Accordo di programma.



445616df





REGIONE DEL VENETO

In caso di partenariato la documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere redatta dal soggetto capofila.

Qualora l'importo delle spese rendicontate dovesse essere inferiore al costo totale del progetto ammesso a finanziamento (inclusa la quota di co-finanziamento), la somma da erogare a saldo sarà corrispondentemente ridotta in sede di liquidazione.

14) Monitoraggio

Le iniziative e i progetti ammessi a finanziamento saranno oggetto di monitoraggio: entro 30 giorni dalla scadenza del primo semestre di attuazione del progetto (con riferimento alla data di avvio del medesimo) gli enti beneficiari dovranno trasmettere una relazione sullo stato di avanzamento del progetto e dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, comprensivo anche di un elenco delle spese sostenute, redatto in base al piano finanziario.

15) Fideiussione

I soggetti proponenti beneficiari dei finanziamenti devono stipulare apposita fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'anticipo percepito, pari all'80% del finanziamento concesso per l'iniziativa o il progetto.

La fideiussione dovrà:

- essere rilasciata obbligatoriamente da:
 - istituti bancari,
 - intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo Unico di cui all'art. 106 del Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D. Lgs. 385/1993) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it)
 - compagnie assicurative autorizzate dall'Ivass all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it),
- contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 secondo comma del codice civile e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte della Regione che rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente sulla base della documentazione di spesa prodotta,
- contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'articolo 1957 del codice civile, fino a 24 mesi successivi alla data di presentazione alla Regione della rendicontazione finale, desumibile da eventuale successiva determinazione regionale e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta da parte dell'Amministrazione.

16) Revoca del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento qualora il proponente beneficiario o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;
- non sia in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
- interrompa, modifichi o non completi l'esecuzione e la realizzazione del progetto finanziato dall'Amministrazione;
- compia gravi inadempienze nell'attività di reporting (relazione semestrale e finale) e/o nella comunicazione dei dati inerenti il monitoraggio;
- compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
- eroghi le risorse per attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;



445616df



ALLEGATO A DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 11 di 11



REGIONE DEL VENETO

- non rispetti le regole di pubblicità di cui al paragrafo 12;
- apporti variazioni al progetto approvato, relativamente agli elementi che, in sede di valutazione, hanno determinato un punteggio pari alla soglia minima di ammissibilità a finanziamento;
- non abbia rispettato, in termini generali, le condizioni stabilite dal presente Avviso o utilizzi le risorse pubbliche in modo non conforme alle finalità del presente avviso.

17) Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

18) Responsabile del procedimento e Informazioni

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Servizi Sociali – Rio Novo 3493 – 30123 Venezia.

Informazioni in merito al presente Avviso possono essere richieste a:

U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale

e-mail: servizisociali@regione.veneto.it

pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Tel. 041 2791390, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, tutti i giorni dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

19) Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.



445616df





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A1 – DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO - ART. 72 D. LGS. 117/2017

Oggetto: DOMANDA DI AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE, ISCRITTE AI REGISTRI REGIONALI, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

Spett.le Regione del Veneto - Direzione Servizi sociali
U.O. Dipendenze, Terzo settore, Marginalità e Inclusione sociale
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
il ___/___/___ codice fiscale _____, cell. _____
e-mail _____ residente a _____ Pr. _____, in qualità
di legale rappresentante di (denominazione ODV/APS) _____
Codice Fiscale _____ con sede legale in _____ n. _____
cap _____ Comune _____ Pr. _____ Telefono _____ e-mail
_____ pec _____ sito internet _____
domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata;

(solo in caso di partenariato, aggiungere la seguente dichiarazione):

In promessa di partenariato con (indicare denominazione, sede, codice fiscale di ciascun partner):

all'interno del quale la suddetta Odv/Aps è stato nominato soggetto capofila;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione di finanziamento pubblico per la proposta progettuale, allegata alla presente domanda, dal titolo:

DICHIARA CHE:

- l'ente è iscritto al Registro regionale ODV o APS con il codice di classificazione _____
- tra le proprie finalità statutarie, di cui all'art. ... dello statuto vigente, è prevista la seguente attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/17: _____
- il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari né è stato ammesso al finanziamento di cui all'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la cui graduatoria è stata approvata con Decreto direttoriale n. 543 del 29.12.2017;



74802cda



ALLEGATO A1 DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 2 di 2



REGIONE DEL VENETO

4. l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
5. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
6. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
7. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
8. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
9. l'ente ha realizzato i seguenti interventi nell'e area/e prioritaria/e prescelta/e (una riga per ogni intervento)

N.	DATA INIZIO ATTIVITÀ	ENTE FINANZIATORE	AREA DI INTERVENTO	VALENZA LOCALE	N. SOCI/VOLONTARI/EVENTUALE PERSONALE RETRIBUITO	COSTO PROGETTO (TOTALE E AL NETTO DI COFINANZIAMENTI SOGGETTI PARTNER)

DICHIARA INOLTRE:

- 1) di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
- 2) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ¹
- 3) di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Allegato A2** - Dichiarazione di partenariato, se previsto,
2. **Allegato A3** - Dichiarazione di collaborazione, se prevista,
3. **Allegato B** - Scheda progettuale,
4. **Allegato C** - Scheda anagrafica del soggetto proponente e dei soggetti partner, se presenti,
5. **Allegato D** - Piano finanziario,
6. **Allegato E** - Comunicazione antimafia degli eventuali altri soggetti sottoposti a verifica ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011,
7. **Copia dello statuto attualmente vigente e l'ultimo bilancio approvato,**
8. **Copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità** ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 2



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A2 - DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

DICHIARAZIONE DI PARTENARIATO ¹ (se prevista)

Il sottoscritto (Cognome e nome) _____ nato a _____
 il ___/___/___ codice fiscale _____, cell. _____
 e-mail _____ in qualità di legale rappresentante dell'associazione denominata
 _____, iscritta al Registro regionale
 con il codice di classificazione _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi

DICHIARA

- di partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale dal titolo _____
- DI CUI è capofila _____ (indicare il soggetto proponente),
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere i compiti e i ruoli specificati nella scheda progettuale di cui all'ALLEGATO B.

DICHIARA INOLTRE:

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso e delle prescrizioni in esso contenute;
2. di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ²
3. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, nonché di quelle accluse alla medesima, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa.
4. che tra le proprie finalità statutarie, di cui all'art.dello statuto vigente, è prevista la seguente attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/17:

¹ La presente dichiarazione dev'essere resa da ciascun partner di progetto.

² L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.



9cb152be



ALLEGATO A2 DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 2 di 2



5. che il progetto presentato non forma oggetto di finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari né è stato ammesso al finanziamento di cui all'Avviso del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la cui graduatoria è stata approvata con Decreto direttoriale n. 543 del 29.12.2017;
6. l'insussistenza nei propri confronti delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
7. l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
8. l'ente è in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari;
9. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
10. l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
11. l'ente ha realizzato interventi nell'e area/e prioritaria/e prescelta/e (inserire una riga per ogni intervento):

N.	DATA INIZIO ATTIVITÀ	ENTE FINANZIATORE	AREA DI INTERVENTO	VALENZA LOCALE	N. SOCI/VOLONTARI/EVENTUALE PERSONALE RETRIBUITO	COSTO PROGETTO (TOTALE E AL NETTO DI COFINANZIAMENTI SOGGETTI PARTNER)

ACCLUDE la seguente documentazione:

1. **Allegato C - Scheda anagrafica**
2. **Copia dello statuto attualmente vigente e dell'ultimo bilancio approvato,**
3. **Copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.**

Luogo e data

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(firma per esteso e leggibile)





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 1



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A3 – DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

DICHIARAZIONE DI COLLABORAZIONE ¹ (se prevista)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il ____ / ____ / _____,
 codice fiscale _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente
 _____, codice fiscale
 _____, con sede legale in _____ Prov. _____
 Via/Piazza _____ n° _____
 Tel _____, e-mail: _____,
 pec: _____

in nome e per conto del quale agisce, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di falsità negli atti e della conseguente decadenza dei benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di partecipare a titolo gratuito sotto forma di "collaborazione", alla proposta progettuale dal titolo _____ di cui è capofila _____ (indicare il soggetto proponente);
- di condividere i contenuti della stessa e di assumere un concreto impegno a svolgere compiti e ruoli, come stabiliti nella scheda progettuale **Modello B**, come di seguito indicato:

_____ con il seguente apporto monetario per € _____ (se previsto)

In caso di ente pubblico precisare se vi sono costi figurativi documentabili specificando tipologia e importo:

_____ Data

_____ Timbro e firma del Rappresentante Legale*

*Allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.
 INFORMATIVA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA PRIVACY: i dati personali raccolti saranno trattati (anche con strumenti informatici) esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

¹ N.B. Il presente modello deve essere compilato per ciascuna collaborazione.



5142f391





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 5



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B – SCHEDA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

1) Titolo

--

2) Durata

(Indicare la durata in mesi (non inferiore a 9 mesi - TERMINE MASSIMO PROGETTO **31 ottobre 2019**, a pena di esclusione)

--

3) Obiettivi generali¹

Devono essere indicati uno o più obiettivi, con una crocetta .

<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la salute e il benessere per tutti e per tutte le età []; - Promuovere un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti []; - Promuovere le pari opportunità e contribuire alla riduzione delle disuguaglianze []; - Promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive [];

Aree prioritarie di intervento²

Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole da 1 a 3 in ordine di importanza: 1 maggiore – 3 minore.

<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole [1], [2], [3]; - Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti [1], [2], [3]; - Prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili [1], [2], [3]; - Contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti [1], [2], [3]; - Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni [1], [2], [3]; - Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato [1], [2], [3];

Linee di attività³

Attività di interesse generale, in coerenza con gli statuti dei soggetti attuatori

--

¹ Gli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (http://unric.org/it/images/Agenda_2030_ITA.pdf), i progetti e le iniziative da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nell'Avviso, paragrafo 2

² Paragrafo 2 dell'Avviso.

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.



86f22d1a



ALLEGATO B DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 2 di 5

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;
- y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.



86f22d1a



ALLEGATO B DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 3 di 5

4) Descrizione dell'iniziativa / progetto (Massimo due pagine)*Esporre sinteticamente:*

4.1. *Ambito territoriale del progetto (indicare comuni e province in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

4.2. *Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello della realtà territoriale coinvolta*

4.3. *Caratteristiche del progetto (vedi griglia di valutazione di cui al paragrafo 10 dell'Avviso)*

Indicare con una x la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 4.

per attivazione di nuovi e /o innovativi servizi utili a target prescelto e/o alle comunità di riferimento *specificare:* _____

per qualificazione attività, servizi e modelli che soddisfino bisogni sociali in modo più efficace rispetto a quelli esistenti – *specificare:* _____

per accrescimento/potenziamento di relazioni tra soggetti operanti nel territorio di riferimento – *specificare:* _____

per la trasversalità del progetto (tra aree tematiche di intervento – max 3) - *specificare:* _____

Documentata sostenibilità nel tempo del progetto tramite impegni formali tra i partner (indipendentemente dal finanziamento regionale):

NO SI documentare: _____

Allegati: _____

5 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

1. *i destinatari degli interventi (specificando possibilmente tipologia, numero e fascia anagrafica);*

<i>Destinatari degli interventi (specificare omettendo eventuali dati sensibili)</i>	<i>Numero</i>

2. *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*

3. *i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo;*

4. *i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*

5. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di partenariato;*

6. *benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie.*



86f22d1a



ALLEGATO B DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 4 di 5

6 – Attività (Massimo due pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento (come indicata nell'Allegato A2), le attività svolte per la realizzazione delle azioni programmate, la tipologia del rapporto con il soggetto proponente (accordo, patto, contratto, ecc.) e l'eventuale quota di cofinanziamento.

--

7 - Cronogramma delle attività- (termine ultimo conclusione progetto 31.10.2019 - termine ultimo rendicontazione 15.12.2019 – paragrafo 13 Avviso)

Anno												
Mese												
Azioni												
1												
2												
3												
4												
5												

8 a - Risorse umane

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia delle prestazioni professionali impiegate per la realizzazione del progetto (esclusi i volontari):

N.	Numero	Tipologia attività svolta ¹	Ente di appartenenza	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale,)	Durata rapporto	Spesa prevista e macrovoce di riferimento nel piano finanziario (Modello D)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						

8 b - Volontari

Specificare per gruppi omogenei il numero e la tipologia dei volontari impiegati nella realizzazione del progetto:

N.	Numero	Tipologia attività svolta ²	Ente di appartenenza	Spesa prevista e macrovoce di riferimento nel piano finanziario
1				
2				
3				
4				

1 e 2 Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.



86f22d1a



ALLEGATO B DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 5 di 5

5				
6				
7				
8				
9				
10				

9 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o privati (paragrafo 6 dell'Avviso), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere compilato il Modello A3 come previsto dal paragrafo 6 dell'Avviso (uno per ogni soggetto collaboratore).

--

10 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati)

Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (paragrafo 7) evidenziando le caratteristiche del delegato (qualora il soggetto sia già individuato indicare la ragione sociale recapiti e relativi dati identificativi). Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

--

11. Strumenti di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo	Attività	Strumenti/modalità

12. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 1

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE DEL VENETO

Allegato C – Scheda anagrafica del soggetto

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

SCHEDA ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE o PARTNER¹

Denominazione dell'ente	
Tipologia giuridica	<input type="checkbox"/> ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Codice fiscale	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
PEC dell'Ente e/o del legale rappresentante (specificare)	
Url sito internet	
Codice di iscrizione, scadenza e settore/settori di intervento prevalente/i	
Legale rappresentante (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
Referente del progetto (cognome, nome e-mail, telefono, cellulare)	
IBAN Conto corrente dedicato (solo per il proponente o per il soggetto capofila)	

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

¹ In caso di partenariato, per ogni proposta progettuale si dovrà compilare in ogni sua parte una scheda anagrafica per il soggetto proponente e una per ogni singolo partner



790c31a6





ALLEGATO D DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 3



REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

ALLEGATO D - PIANO FINANZIARIO

Progetto:	
Ente Proponente:	
In partenariato con:	

PIANO FINANZIARIO – Sezione 1 – Macrovoce di spesa

Codice di spesa	Descrizione voce di spesa	Importi	% su Totale
A	Progettazione		
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione del progetto		
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
D	Funzionamento e gestione del progetto		
E	Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)		
F	Altre voci di costo		
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)		
TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			
di cui progettazione totale (A.1 +E.1) max 5% del totale progetto			
H	% COFINANZIAMENTO A CARICO DELL'ENTE		
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE			
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO			

(Luogo e data)

Il legale Rappresentante (Timbro e firma)



44db7294



ALLEGATO D DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 2 di 3



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D - PIANO FINANZIARIO

Progetto:	
Ente Proponente:	
In partenariato con:	

SEZIONE 2 – PIANO FINANZIARIO: Dettaglio delle Macrovoce di Spesa

Codice Macrovoce	Codice Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su Totale
A		Progettazione		
	A.1	Risorse Umane (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		
A		Totale spese Progettazione		
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione del progetto		
	B.1	Risorse Umane		
	B.2	Acquisto materiali e servizi strumentali ed accessori (specificare tipologia)		
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione		
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del totale progetto)		
	C.1	Risorse Umane		
	C.2	Acquisto materiali e servizi strumentali ed accessori (specificare tipologia)		
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto		
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Risorse Umane		
	D.2	Acquisto materiali e servizi strumentali ed accessori (specificare tipologia)		
	D.3	Attrezzature e autoveicoli (adeguamento, noleggio) - specificare		
	D.4	Materiale didattico strettamente ad uso del progetto		
	D.5	Fideiussione		
	D.6	Spese di viaggio, vitto e alloggio risorse umane (strettamente connesse all'iniziativa progettuale)		
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari (strettamente connesse all'iniziativa progettuale)		



44db7294



ALLEGATO D DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 3 di 3



REGIONE DEL VENETO

	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi, contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta		
	D.9	Assicurazione destinatari		
	D.10	Altro (specificare)		
D		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto		
E		Affidamento attività a soggetti esterni delegati (max 30% del totale progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del totale progetto)		
	E.2	Formazione		
	E.3	Ricerca		
	E.4	Altro (specificare)		
E		Totale spese affidamento attività a soggetti esterni delegati		
F		Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
	F.1		
	F.2		
	F.3		
F		Totale spese per altre voci di costo		
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)				
G		Spese generali di funzionamento (max 10% del totale di progetto)		
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)				
di cui progettazione totale (A.1 +E.1) max 5% del totale progetto				
H		% COFINANZIAMENTO A CARICO DELL'ENTE		
	H.1	TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE PROPONENTE		
		Quota proponente	Quota eventuali partner	Quota eventuali soggetti terzi (pubblici o privati)
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE CONCESSO				

(Luogo e Data)

Il Legale rappresentante



44db7294





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 1 di 2

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

REGIONE DEL VENETO

Allegato E – Comunicazione antimafia - Autocertificazione

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto (*nome e cognome*).....
nato ail....., residente in.....
via..... n., in qualità di legale rappresentante
dell'associazione (*indicare la denominazione*)
avente la sede in Prov. di Via n.,
tel. n. cell..... mail,
**consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00;
ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00;
sotto la propria responsabilità**

D I C H I A R A

ai sensi della vigente normativa antimafia, **di non essere a conoscenza dell'esistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del citato Decreto Legislativo,**¹ ed in particolare:

(cognome)	(nome)	(data di nascita)	(luogo di nascita)	(carica sociale)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.²
Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Li _____

In fede _____

¹ Indicare i nominativi dei soggetti che ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 sono sottoposti alla verifica antimafia: 1. Direttore tecnico (se previsto), 2. Membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti), che dovranno sottoscrivere l'Autocertificazione riportata nella pagina successiva e allegare copia del documento d'identità in corso di validità.

² L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



ad720fd9



ALLEGATO E DGR nr. 814 del 08 giugno 2018

pag. 2 di 2



REGIONE DEL VENETO

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI A RILEVANZA REGIONALE PROMOSSI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE (ART. 72 D. LGS. 117/2017)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il sottoscritto (*nome e cognome*).....

nato ail....., residente in.....

via..... n., in qualità di (ad es. Direttore tecnico o membro del Collegio dei revisori dei conti o sindacale) dell'associazione (*indicare la denominazione*)
.....

avente la sede in Prov. di Via n.,

tel. n. cell..... mail

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art.75 del DPR 445/00;

ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del citato DPR 445/00;

sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

l'insussistenza nei propri confronti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R. ¹

Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Li _____ In fede _____

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

¹ L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile dal link in calce alla home page.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

